



## messaggi

### I Cento anni di Jerome S. Bruner

Giovedì 1 Ottobre Jerome S. Bruner, uno degli studiosi più significativi nella Psicologia contemporanea, ha compiuto 100 anni, essendo nato a New York il 1 ottobre del 1915! Buon compleanno Jerome ... La mente può rimanere attiva in modo intelligente a lungo, se opportunamente stimolata.



## arte Giotto, L'Italia

Milano, Palazzo Reale, dal 2 settembre 2015 al 10 gennaio 2016



La **mostra** evidenzia il ruolo rivoluzionario del pittore fiorentino, chiamato da cardinali, ordini religiosi e banchieri in diverse città della penisola. Ovunque abbia lavorato, Giotto ha avuto la capacità di influenzare le scuole e gli artisti locali, cambiando i connotati del linguaggio figurativo italiano. Le opere esposte mettono in luce il percorso compiuto dall'artista attraverso l'Italia del suo tempo, in quarant'anni di straordinaria attività.

Nelle prime sale della mostra sono esposte le opere giovanili, quelle realizzate tra Firenze e Assisi. Poi sono documentate la fase padovana e quella romana, che ha il suo culmine nel Polittico Stefaneschi, il capolavoro dipinto per l'altare maggiore della Basilica di San Pietro. Il percorso espositivo si chiude con i dipinti della fase finale della carriera del maestro: il Polittico di Bologna e il Polittico Baroncelli della cappella di Santa Croce a Firenze, che, per l'occasione, verrà ricongiunto con la sua cuspide, custodita nel museo di San Diego in California. L'esposizione testimonia anche il passaggio di **Giotto**, chiamato dai Visconti, **a Milano** e in diversi luoghi della Lombardia. Il progetto di allestimento della mostra riguarda proprio le sale di quel Palazzo Reale in cui Giotto eseguì la sua ultima opera, purtroppo perduta: gli affreschi nel Palazzo di Azzone Visconti.

## arte Henry Moore

Roma, Museo Nazionale Romano alle Terme di Diocleziano dal 24 settembre 2015 al 10 gennaio 2016

Acquerelli, disegni, litografie e, ovviamente, sculture, anche monumentali per illustrare le commissioni per spazi pubblici. Sono settantasette le opere che compongono il percorso della mostra, inaugurata il 24 settembre, Henry Moore, alle Grandi Aule delle Terme di Diocleziano fino al 10 gennaio.

A vent'anni di distanza dall'ultima esposizione italiana dedicata all'artista, tenutasi a Venezia, Roma celebra lo scultore ripercorrendone temi e ispirazioni, nel viaggio che dalle forme classicamente intese lo ha portato fino alla scomposizione delle figure, per riflettere sulla natura, tra uomini e paesaggio. O meglio, dalla figura umana alla sua metamorfosi in paesaggio. Scomposto. Cuore del percorso sono proprio le figure scomposte in più elementi, cifra della sua ricerca e del suo stile, che prendono le mosse dalle forme della donna per riflettere sull'identità femminile prima come soggetto sensuale, poi come madre e, infine, perfino come madre Terra. È in quest'ultima manifestazione che la femminilità "spezzata" si fa prova della perenne metamorfosi della natura, tra esseri viventi e contesto.



**MOSTRA  
HENRY MOORE**

**MUSEO NAZIONALE ROMANO  
ROMA 2015**

ottobre 2015  
numeroventisei